

Intervista

- Dott.ssa Polverino, qual è attualmente la Sua professione?

R. Ad oggi svolgo presso L'Unità Operativa Materno Infantile dell'Asl di Pompei il tirocinio professionalizzante per l'abilitazione alla professione di Psicologo.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Svolgo tale attività da pochi mesi.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Psicologia, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. La motivazione principale che mi ha spinto ad iscrivermi alla Facoltà di Psicologia è stata mossa principalmente dal mio amore per la materia, inoltre ho ritenuto che fosse il giusto indirizzo di studio in grado di sviluppare, al meglio, le mie spiccate doti comunicative ed empatiche.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Dopo diverse ricerche scelsi d'iscrivermi all'Università degli Studi Guglielmo Marconi in quanto ritenni che fosse l'unico Ateneo in grado di rispondere in pieno alle mie esigenze di studente-lavoratrice e mantenesse al tempo stesso gli alti standard di una prestigiosa Università.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Devianza e suicidio"?

R. La scelta dell'argomento su cui svolgere l'elaborato è stata piuttosto combattuta in quanto ero intenzionata a trattare un tema di indirizzo clinico ma che al contempo avesse un grande risvolto sociale. Dopo l'esame di Sociologia della Devianza scelsi con maggior convinzione e determinazione il tema da trattare ed approfondire.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Dopo la Laurea il cambiamento è stato radicale. Ad oggi mi adopero a raggiungere l'obiettivo prefissatomi, quello di svolgere

cioè, la professione di psicologo, che incarna ed esprime in pieno tutto il mio talento.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. La scelta di una professione non è quasi mai semplice e porla in essere oggi, in un contesto storico culturale così a dir poco complicato, risulta ancor più difficile. So per certo però, grazie al mio vissuto, che una dote decisiva per la realizzazione di un progetto, è di sicuro la determinazione, supportata da una profonda passione verso tale professione. Il consiglio che nel mio piccolo mi sento di dare è legato al quel semplice motto che nei miei momenti di "down" mi ha poi aiutato a ritornare in "up", che recita: le scelte giuste vengono dall'esperienza e l'esperienza viene dalle scelte sbagliate, provarci sempre!!